

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di:

- a.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1** **non riguardano parti comuni;**
- b.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** ⁽¹⁾
- b.3** **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- b.4** **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1** **per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni;**
- c.2** **per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato;**
- c.3** **per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso presupposti.**

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

d) Qualificazione dell'intervento (barrare la casella interessata):

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio compreso il frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari urbane purché aventi la stessa destinazione d'uso;
- b) le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modificano la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;
- c) le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso rilevante e non riguardino parti strutturali;
- d) gli impianti di energia rinnovabile di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come specificati al punto 12 dell'allegato al decreto interministeriale 10 settembre 2010 recante 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, con esclusione degli immobili sottoposti a tutela in applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, i suddetti impianti possono essere realizzati previa valutazione di incidenza ed espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare, qualora prevista, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- e) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici al servizio di immobili esistenti e relativi locali tecnici di dimensione almeno pari al 5 per cento del volume dell'immobile e comunque non superiore a mc. 30,00, con altezza massima interna m. 2,40, a servizio della singola unità o dell'edificio residenziale, nel rispetto di distacchi e altezze delle zone territoriali omogenee di appartenenza;
- f) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g), e di quelle di cui alla lettera i) del medesimo comma;
- g) la realizzazione di strade interpoderali;
- h) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di m. 2,00; per altezze superiori trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10;
- i) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza compresa tram. 1,50 e m. 1,70;
- l) la realizzazione di opere interraste di smaltimento reflui provenienti da singoli immobili destinati a strutture ed attività diverse dalla residenza appartenenti alle categorie funzionali previste alle lettere a bis), b), c) ed) del comma 1 dell'articolo 23 ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1;
- m) installazione di linee vita negli edifici esistenti, ricadenti anche in aree vincolate ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni;
- n) la chiusura con pannelli scorrevoli trasparenti su binari di balconi, porticati e verande di edifici esistenti su prospetti non prospicienti strade e piazze pubbliche, per una superficie massima di chiusura non superiore al 20 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque non superiore a mq. 50, ad eccezione delle opere di cui all'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e successive modificazioni;
- o) le opere di efficientamento degli involucri degli edifici esistenti consistenti nella mera applicazione di coibenti termici;
- p) i sistemi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, e nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico, che non comportino pregiudizio alla tutela del contesto storico, ambientale e naturale, in relazione alle linee guida impartite dall'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana;
- interventi di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 23/2021 da eseguire sugli edifici esistenti nelle zone agricole sono realizzabili, necessari al frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e sia rispettata la destinazione d'uso originaria e comunque consentita nella zona agricola;
- opere interne per la chiusura di terrazze di collegamento e/o la copertura di spazi interni con strutture precarie ai sensi dell'art.20 comma 1 L.R. n.4/2003 e allega la ricevuta di versamento di € 50/mq.
- opere interne per la chiusura di verande e balconi con strutture precarie ai sensi dell'art.20 comma 3 L.R. n.4/2003 e allega la ricevuta di versamento di € 25/mq.
- Altro:

Si precisa inoltre (compilare la casella interessata):

<input type="checkbox"/>	i lavori avranno inizio in data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> ;
<input type="checkbox"/>	i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti;
<input type="checkbox"/>	intervento in corso di esecuzione, iniziato in data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> , di cui all' <u>art. 3, comma 5 ultimo periodo della L.R. 16/2016, come modificato con L.R: 23/2021</u> , con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00 (sanzione non dovuta per le opere di cui all'art. 20 della L.R. 4/2003);
<input type="checkbox"/>	intervento realizzato in data <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> , di cui all'articolo 3, comma 5 della L.R. 16/2016, come modificato con L.R: 23/2021, con pagamento di sanzione e pertanto si allega a ricevuta di versamento di € 1.000,00 (sanzione non dovuta per le opere di cui all'art. 20 della L.R.4/2003);
<input type="checkbox"/>	i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti;
	e che inoltre riguarda: <i>(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)</i> :
<input type="checkbox"/>	attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010;
<input type="checkbox"/>	attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010.

e) Localizzazione dell'intervento

Che l'intervento interessa l'immobile
sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. / <u> </u> / <u> </u>
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni
foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
Zona Omogenea del PRG: _____
avente destinazione d'uso: _____
<i>(ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>

f) Contributo di costruzione: l'intervento non è soggetto a contributo di costruzione

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre:
g.1 <input type="checkbox"/> di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
g.2 <input type="checkbox"/> che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

<input type="checkbox"/>	che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
<input type="checkbox"/>	che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- i.1** **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n.81/2008)
- i.2** **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:
- i.2.1.1** dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
- i.2.1.2** dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i;
- i.3** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- i.3.1** | dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- i.3.2** | dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e:
- i.3.2.1** | **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno;
- i.4** | **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori;

DICHIARA inoltre di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Regolarità Urbanistica

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- l.1** **pienamente** conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia
- l.2** **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data / / / / / / / / / /
- l.3** **provvedimento unico (SUAP)** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.4** **licenza edilizia/concessione edilizia** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.5** **permesso di costruire** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.6** **autorizzazione edilizia** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.7** **comunicazione edilizia/CILA** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.8** **concessione edilizia in sanatoria** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.9** **DIA** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.10** **SCIA** n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.11** **altro** _____ n. _____ del | | | | | | | | | | Ditta _____
- l.12** l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega
- l.13** l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega

m) **Regolarità scarichi**

- m.1 Gli scarichi dell'insediamento civile recapitano/ non recapitano nella pubblica fognatura;
- m.2 è munito di autorizzazione allo scarico per insediamento civile che recapita in fognatura n. _____ del | | | | | | | | | | |
ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- m.3 è munito di autorizzazione allo scarico proveniente da insediamento civile che non recapita in fognatura n. _____ del
| | | | | | | | | | | ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986;
- m.4 rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011;
- m.5 è munito di A.U.A. ai sensi del DPR 59/2013;
- m.6 altro _____.

l) **Impresa incaricata allo smaltimento rifiuti**

- n.1 che gli sfabbricidi saranno convogliati presso ditta specializzata: _____
(indicare denominazione ditta e P.IVA)
- n.2 che non saranno prodotti sfabbricidi in quanto l'intervento non prevede opere

o) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Il Titolare della Comunicazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).Data e luogo _____

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di _____

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al / ____/ ____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

CHE i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

CHE le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio compreso il frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari urbane purché aventi la stessa destinazione d'uso;
- b) le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;
- c) le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso rilevante e non riguardino parti strutturali;
- d) gli impianti di energia rinnovabile di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come specificati al punto 12 dell'allegato al decreto interministeriale 10 settembre 2010 recante 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, con esclusione degli immobili sottoposti a tutela in applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, i suddetti impianti possono essere realizzati previa valutazione di incidenza ed espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare, qualora prevista, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- e) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici al servizio di immobili esistenti e relativi locali tecnici di dimensione almeno pari al 5 per cento del volume dell'immobile e comunque non superiore a mc. 30,00, con altezza massima interna m. 2,40, a servizio della singola unità o dell'edificio residenziale, nel rispetto di distacchi e altezze delle zone territoriali omogenee di appartenenza;
- f) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g), e di quelle di cui alla lettera i) del medesimo comma;
- g) la realizzazione di strade interpoderali;
- h) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di m. 2,00; per altezza superiori trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10;
- i) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza compresa tram. 1,50 e m. 1,70;
- l) la realizzazione di opere interrato di smaltimento reflui provenienti da singoli immobili destinati a strutture ed attività diverse dalla residenza appartenenti alle categorie funzionali previste alle lettere a bis), b), c) ed) del comma 1 dell'articolo 23 ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1;

- m) installazione di linee vita negli edifici esistenti, ricadenti anche in aree vincolate ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni;
- n) la chiusura con pannelli scorrevoli trasparenti su binari di balconi, porticati e verande di edifici esistenti su prospetti non prospicienti strade e piazze pubbliche, per una superficie massima di chiusura non superiore al 20 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque non superiore a mq. 50, ad eccezione delle opere di cui all'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e successive modificazioni;
- o) le opere di efficientamento degli involucri degli edifici esistenti consistenti nella mera applicazione di coibenti termici;
- p) i sistemi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, e nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico, che non comportino pregiudizio alla tutela del contesto storico, ambientale e naturale, in relazione alle linee guida impartite dall'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana;
- interventi di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 23/2021 da eseguire sugli edifici esistenti nelle zone agricole sono realizzabili, necessari al frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e sia rispettata la destinazione d'uso originaria e comunque consentita nella zona agricola;
- opere interne per la chiusura di terrazze di collegamento e/o la copertura di spazi interni con strutture precarie ai sensi dell'art.20 comma 1 L.R. n.4/2003 e allega la ricevuta di versamento di € 50/mq.
- opere interne per la chiusura di verande e balconi con strutture precarie ai sensi dell'art.20 comma 3 L.R. n.4/2003 e allega la ricevuta di versamento di € 25/mq.
- Altro:

s che inoltre riguarda (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010;
- attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 d.P.R. n. 160/2010;

Essi consistono in:

.....

.....

.....

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI,SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO **RIEPILOGATIVO**

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc.

Che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA	
Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio
<i>deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc.</i>	

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico **nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.**

Luogo e Data _____

Il Professionista incaricato

(timbro e firma)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Procura/delega		Sempre obbligatorio
	✓	Soggetti coinvolti		Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento per tassa di istruzione progetto		Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento per diritti di segreteria		Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i		Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i tecnico/i		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione ed elaborati tecnici quotati con riportato il calcolo delle superfici e dei volumi e verifica dei parametri edilizi-urbanistici		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo		Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	✓	Titolo di proprietà, o altro idoneo titolo giuridico, in copia conforme all'originale		Sempre obbligatorio
		DOCUMENTI ED ELABORATI OBBLIGATORI prescritti dal vigente regolamento edilizio e dalla normativa di settore, come di seguito sinteticamente descritti:		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stralcio aerofotogrammetrico in scala non inferiore a 1/10.000 con individuato il lotto d'intervento		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stralcio strumento urbanistico con individuato il lotto d'intervento		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Visura catastale ed estratto di mappa o tipo di frazionamento		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva resa dal committente con la quale si attesta che l'area e l'immobile di progetto non sono state oggetto di procedura di infrazione urbanistica, ecc		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica che illustri lo stato di fatto dell'area di sedime e dei fabbricati preesistenti		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria dello stato di fatto in scala 1/500, opportunamente quotata ed estesa al contesto adiacente il lotto in progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala 1/500, redatta secondo le modalità del punto precedente, riportante l'intervento in progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria del lotto, non inferiore a 1/200, opportunamente quotata recante:		

		- le distanze dai confini e dai fabbricati vicini; - l'andamento altimetrico dell'area e di quelle limitrofe; - ecc	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stato di fatto: piante quotate dei singoli piani almeno in scala 1/100, compresi quelli interrati, e delle coperture	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stato di fatto: almeno due sezioni verticali in scala 1/100,	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stato di fatto: prospetti esterni almeno in scala 1/100, opportunamente estesi alle adiacenze	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta che lo stato di fatto è conforme al progetto approvato (riportare gli estremi di approvazione) e che nel tempo non sono state eseguite modifiche	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta la data di costruzione dell'immobile originario e l'inesistenza di modifiche realizzate nel corso degli anni (per le costruzioni realizzate prima che la legge imponesse il preventivo conseguimento del titolo edilizio)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Intervento in progetto: piante quotate dei singoli piani almeno in scala 1/100, compresi quelli interrati, e delle coperture	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Intervento in progetto: almeno due sezioni verticali in scala 1/100	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Intervento in progetto: prospetti esterni almeno in scala 1/100	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tavola grafica comparativa (in caso di progetti di variante)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico-illustrativa che descriva in maniera esaustiva l'intervento da eseguire	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica con descrizione completa del ciclo lavorativo dell'azienda, i parametri osservati per il rispetto delle norme ambientali ecc (per le attività produttive)	
		Opere che ricadono all'interno del cosiddetto "Sito Priolo"	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificazione di svincolo dell'area di sedime o altro documento equivalente	Per le opere che ricadono all'interno del cosiddetto "sito Priolo" di cui alla L.N. 426/98 e s.m.i. il committente dovrà inoltre esibire la certificazione ministeriale relativa allo svincolo dell'area di sedime.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di esclusione dall'obbligo di cui al punto precedente	Consentita solo per le opere che rientrano nel regime speciale disciplinato dall'art. 34 (commi 7,8 ,9, 10) del Decreto Legge n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164
		Documentazione di legge relativa alla impiantistica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Schema dettagliato del rifornimento dell'acqua potabile	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Schema dettagliato dello scarico delle acque meteoriche, nere e luride	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sistema di scarico che non convoglia in pubblica fognatura: progetto grafico e descrittivo completo del sistema di smaltimento reflui	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sistema di scarico che non convoglia in pubblica fognatura: dimensionamento del sistema di smaltimento reflui	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sistema di scarico che non convoglia in pubblica fognatura: studio di compatibilità idrogeologica	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'acquisizione dell'assenso preliminare finalizzato alla successiva acquisizione dell'autorizzazione allo scarico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti tecnologici da installare (idrico, fognario, elettrico, ecc.) ovvero circostanziata dichiarazione di esclusione	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verifica del calcolo di fulminazione di cui alla norma CEI 81-10/4, ovvero circostanziata dichiarazione di esclusione	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetti degli impianti di riscaldamento o di produzione centralizzata di acqua calda	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa all'impatto acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva del tecnico abilitato	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. 227/2011
		Elaborati di legge prescritti per l'abbattimento delle barriere architettoniche	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici delle percorrenze, degli spazi e delle soluzioni adottate	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità resa dal progettista	

		Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dal D.A. 5 settembre 2012, n. 1754 per i lavori in copertura		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di esclusione		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità del progettista (art. 5)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici in scala e contenuto idoneo (Art. 4, co. 2, lett. a)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa delle soluzioni adottate (Art. 4, co. 2, lett. b)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria in scala adeguata della copertura (Art. 4, co. 2, lett. c)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali (Art. 4, co. 2, lett. d)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificazioni dei produttori (Art. 4, co. 2, lett. e)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli installatori (Art. 4, co. 2, lett. f)		
		Valutazione di incidenza ambientale		Se opere da realizzare all'interno o in aree vicine a SIC
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di approvazione della Valutazione di incidenza ambientale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione e elaborati grafici		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere dell'ente gestore del SIC		
		Altro		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario e ricevuta relativo versamento		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se tale possibilità è consentita dalle vigenti disposizioni di legge
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i</i>		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei

